Terni tra passato e futuro

La città raccontata dai dati demografici

Elaborazione a cura dei Servizi statistici

Il percorso

01 Terni cresce, poi cambia direzione
02 1971 e oggi: una popolazione simile come numero
03 … ma che cambia età e non solo
04 Come cambia il bilancio demografico
05 La piramide delle età cambia forma
06 La presenza straniera a Terni
07 Terni nel 2030, 2040, 2050
08 E la scuola?
09 Una città più anziana
10 Terni resta più anziana di Italia e Roma
11 Le migrazioni attenuano il declino
12 Il contributo principale viene dall’estero
13 Il futuro di Terni siete anche voi





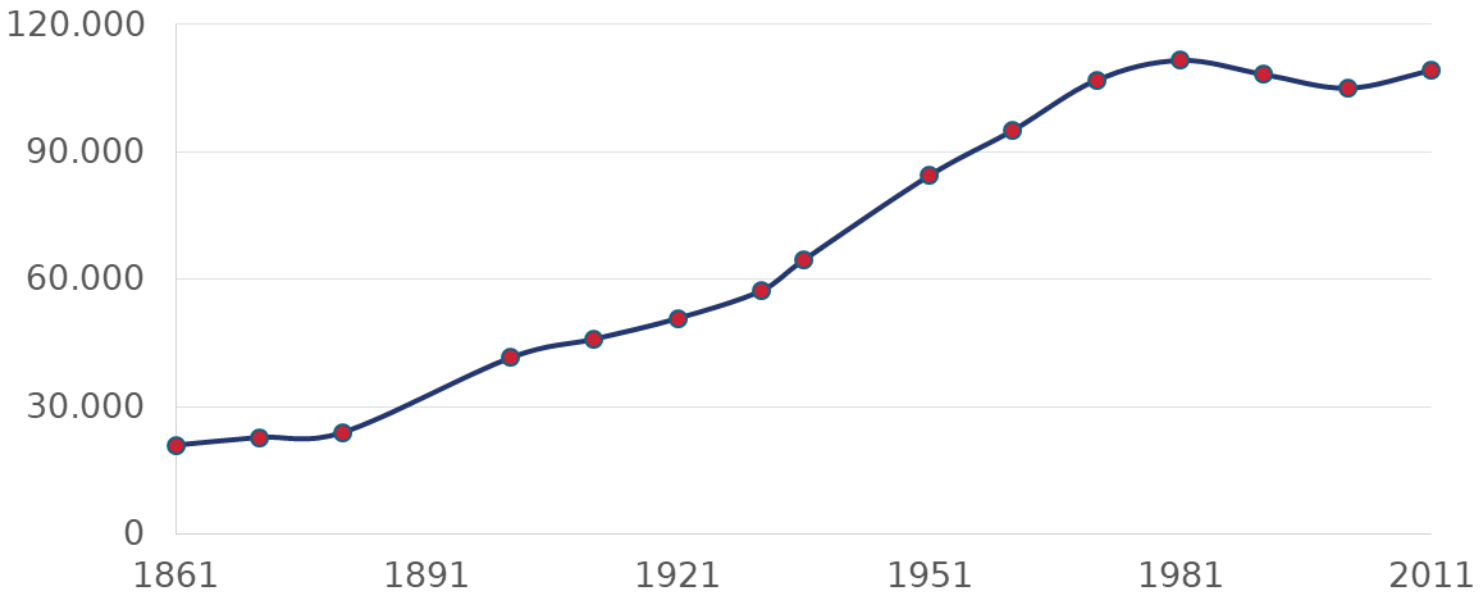


Terni cresce, poi cambia direzione

Comune di Terni

La popolazione ai censimenti · 1861–2011

1981: il massimo della serie, con 111.564 residenti



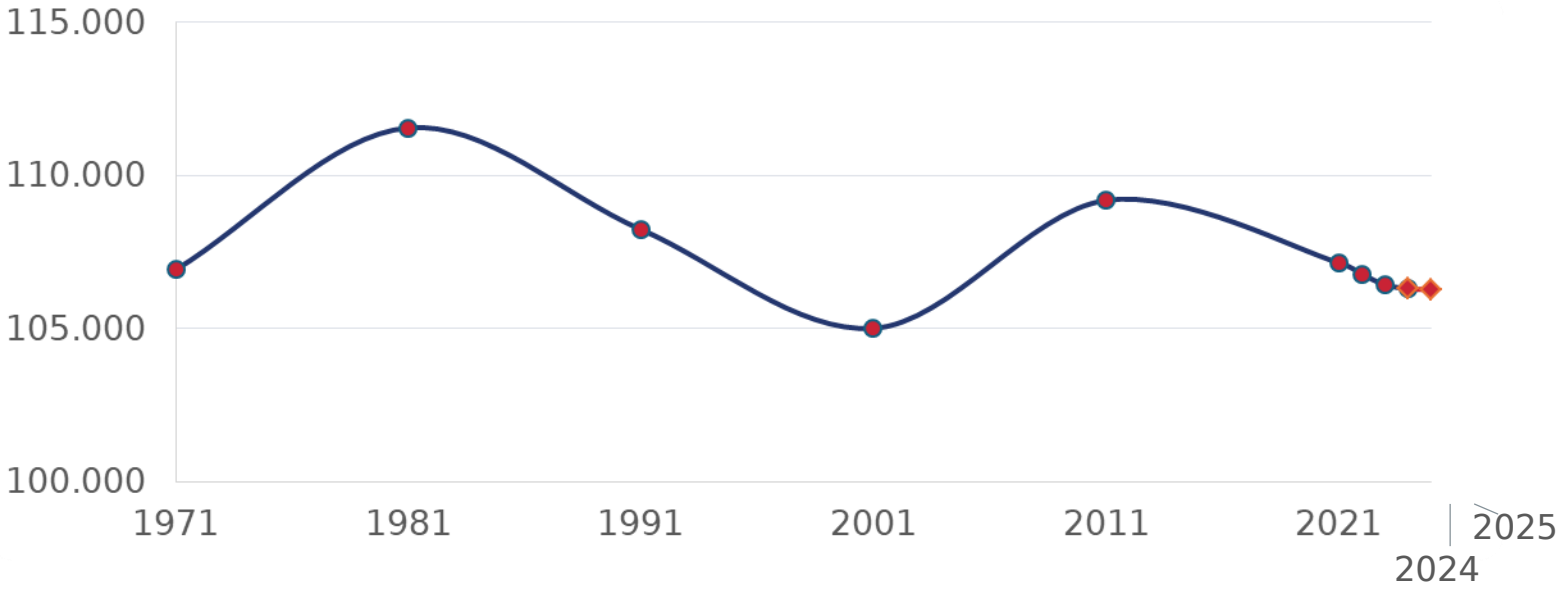
Da 20.956 a 109.193 residenti in 150 anni

Censimento	Residenti
1861	20.956
1871	22.780
1881	23.976
1901	41.543
1911	45.941
1921	50.811
1931	57.356
1936	64.513
1951	84.403
1961	95.072
1971	106.927
1981	**111.564**
1991	108.248
2001	105.018
2011	109.193

1971 e oggi: una popolazione simile come numero

La popolazione residente dal 1971 al 2025

1971: 106.927 residenti 2025: 106.272 (stima)



Anno / data	Residenti
1971	**106.927**
1981	111.564
1991	108.248
2001	105.018
2011	109.193
31.12.2021	107.165
31.12.2022	106.793
31.12.2023	106.436
31.12.2024	106.310
31.12.2025	**106.272***

2021–2024: censimento permanente

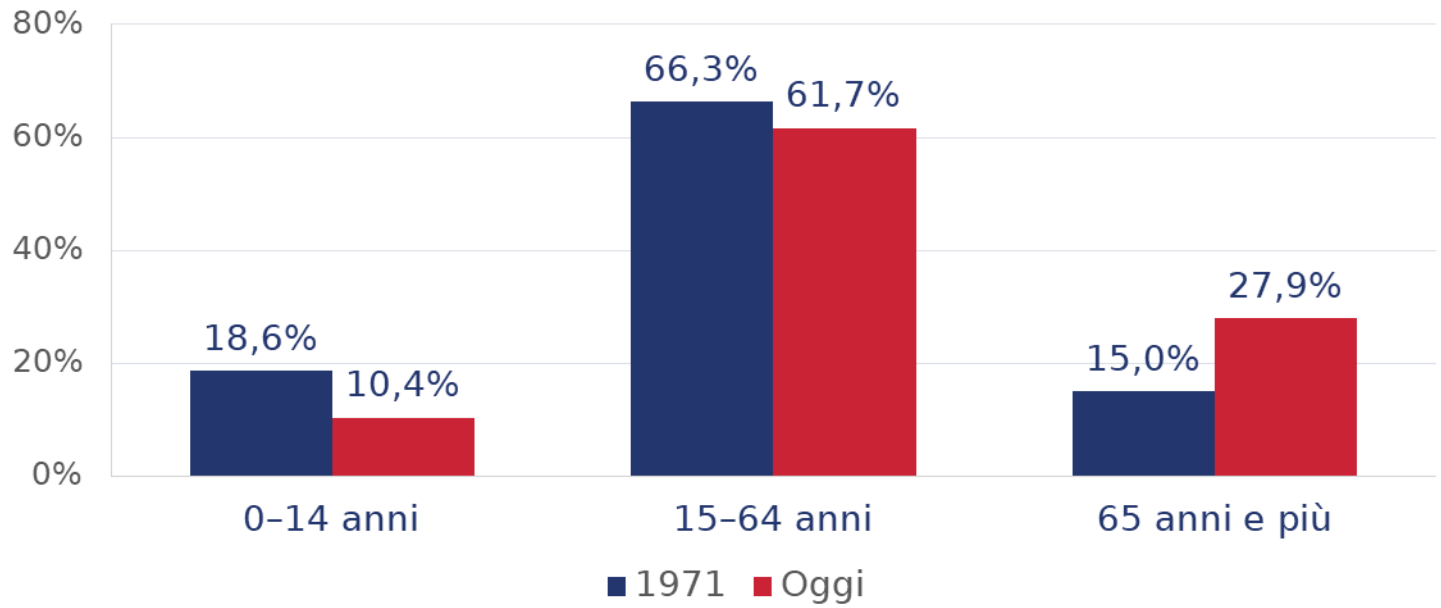
1971: riferimento per confrontare nascite e struttura per età

2025 rispetto al 1971: −655 residenti (−0,6%)

*** 31.12.2025: dato stimato**

… ma che cambia età e non solo

La composizione per grandi classi di età



Età media

1971

≈ 33,5 anni

Oggi

49 anni

Circa 15,5 anni in più

Gli under 15 scendono al 10,4%. Gli over 65 salgono al 27,9%.

Come cambia il bilancio demografico

Comune di Terni

Nascite, decessi e trasferimenti di residenza

Movimenti	1971	2025
Nati	1.543	558
Morti	919	1.436
Saldo naturale	**+624**	**−878**
Iscritti / immigrati	1.892	2.765
Cancellati / emigrati	1.468	1.925
Saldo migratorio	**+424**	**+840**
Somma dei saldi	**+1.048**	**−38**

Saldo naturale 2025

−878

Saldo migratorio 2025

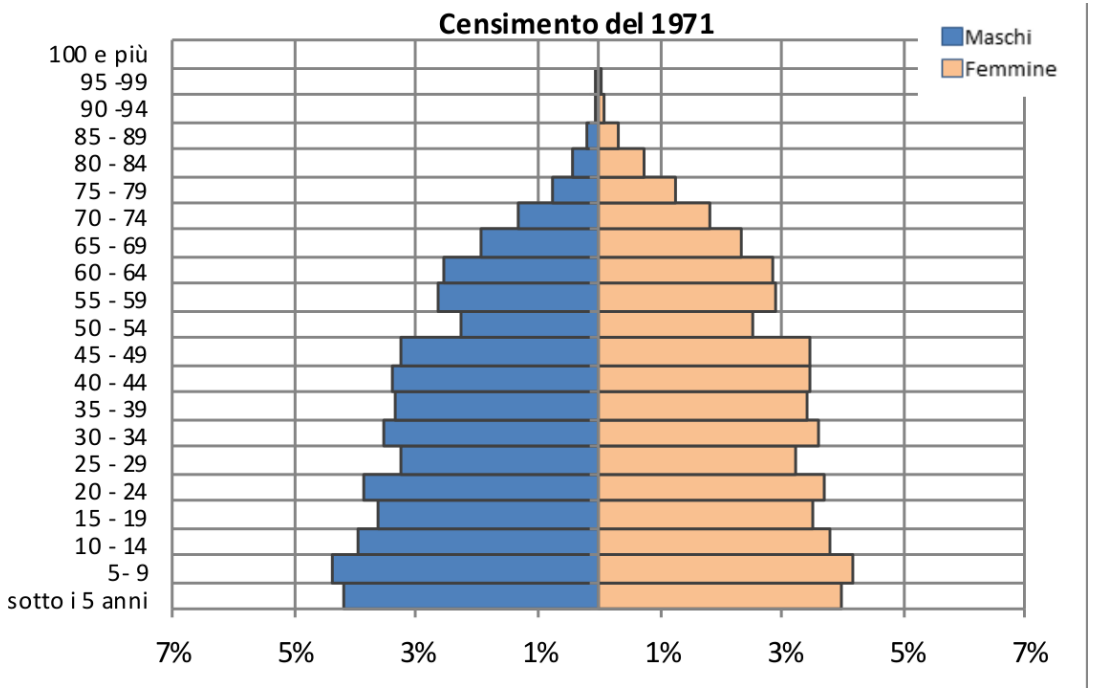
+840

Nel 2025 le migrazioni compensano quasi tutto il saldo naturale negativo.

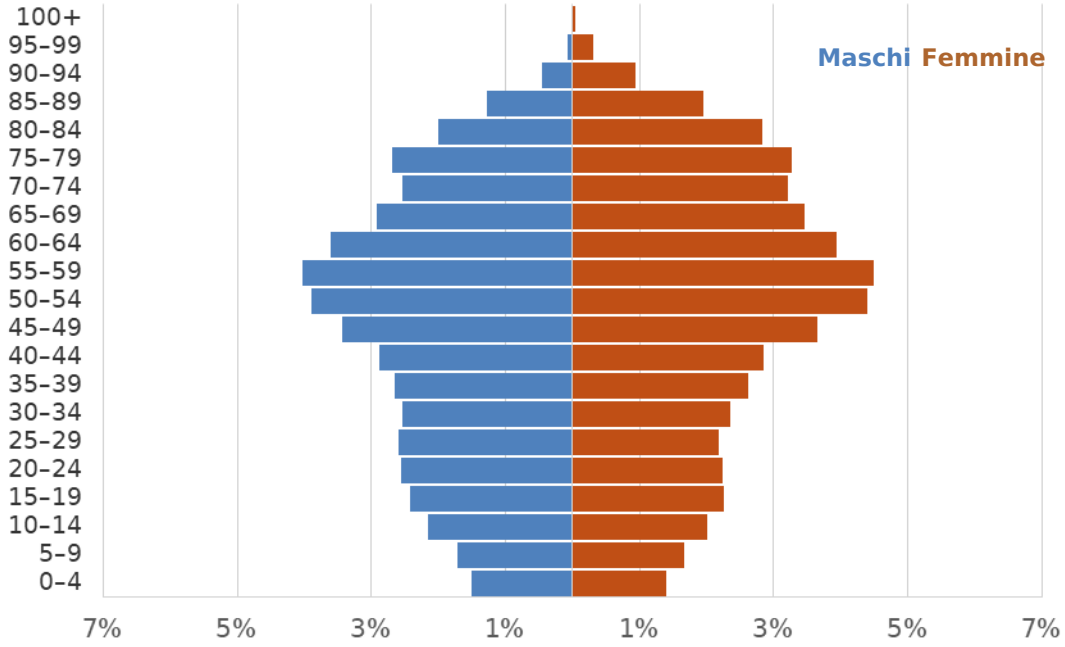
La piramide delle età cambia forma

TERNI

Censimento 1971



Censimento 2024



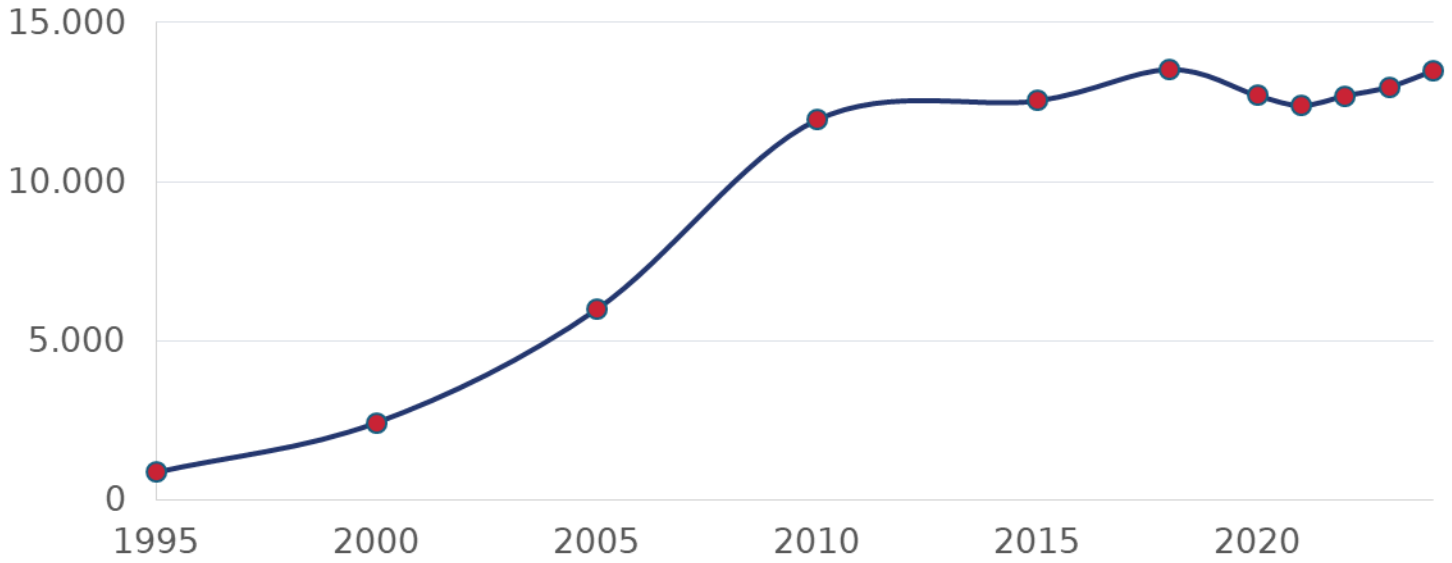
Da piramide a «cappello da Chef» la struttura è profondamente cambiata si nota bene come i tanti nati negli anni del Baby Boom, sono ora tra i 50 e i 60 anni.

- Crollo dei nati e forte incremento delle classi più anziane.

La presenza straniera a Terni

Residenti di cittadinanza straniera, 1995–2024

Da 870 a 13.488 residenti: oltre 15 volte il valore iniziale

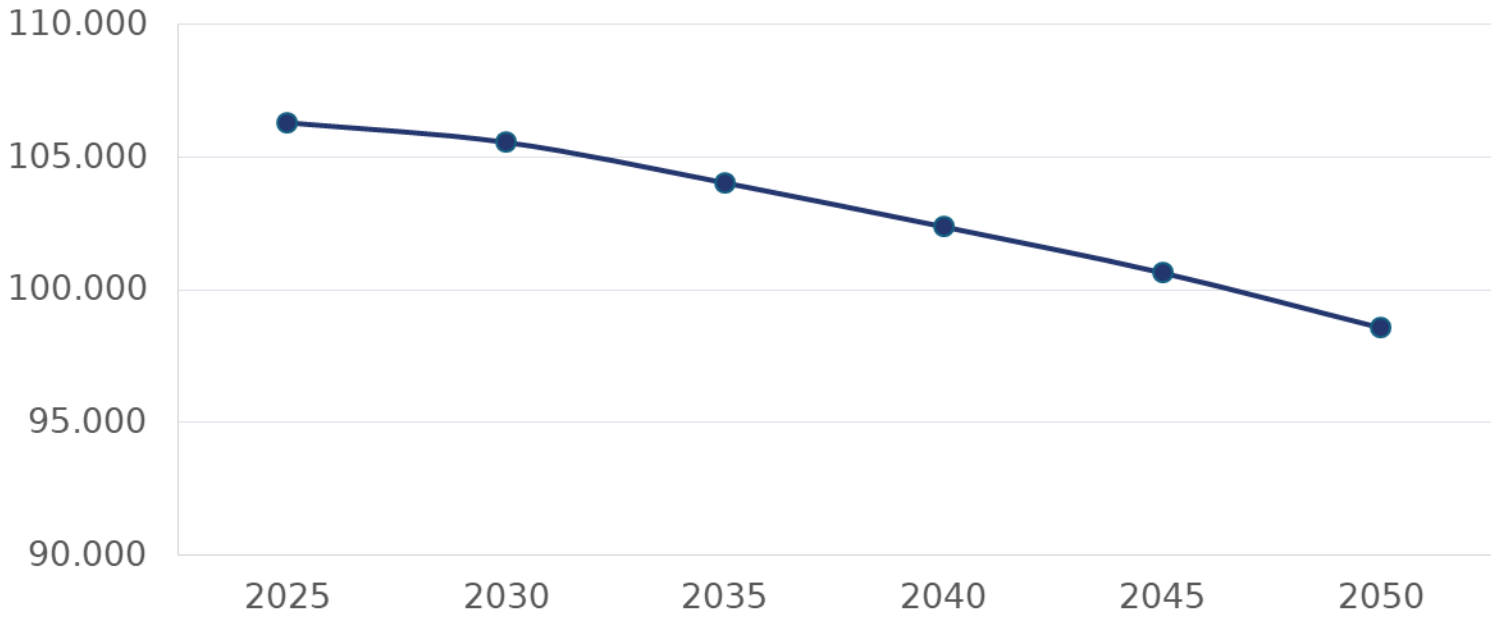


12,5% **dei residenti nel 2025**

Anno	Residenti stranieri
1995	**870**
2000	2428
2005	5984
2010	11.937
2015	12.540
2018	13.523
2020	12.703
2021	12.394
2022	12.698
2023	12.978
2024	**13.488**

Terni nel 2030, 2040, 2050

Una diminuzione graduale nello scenario mediano



2030

105.568

2040

102.387

2050

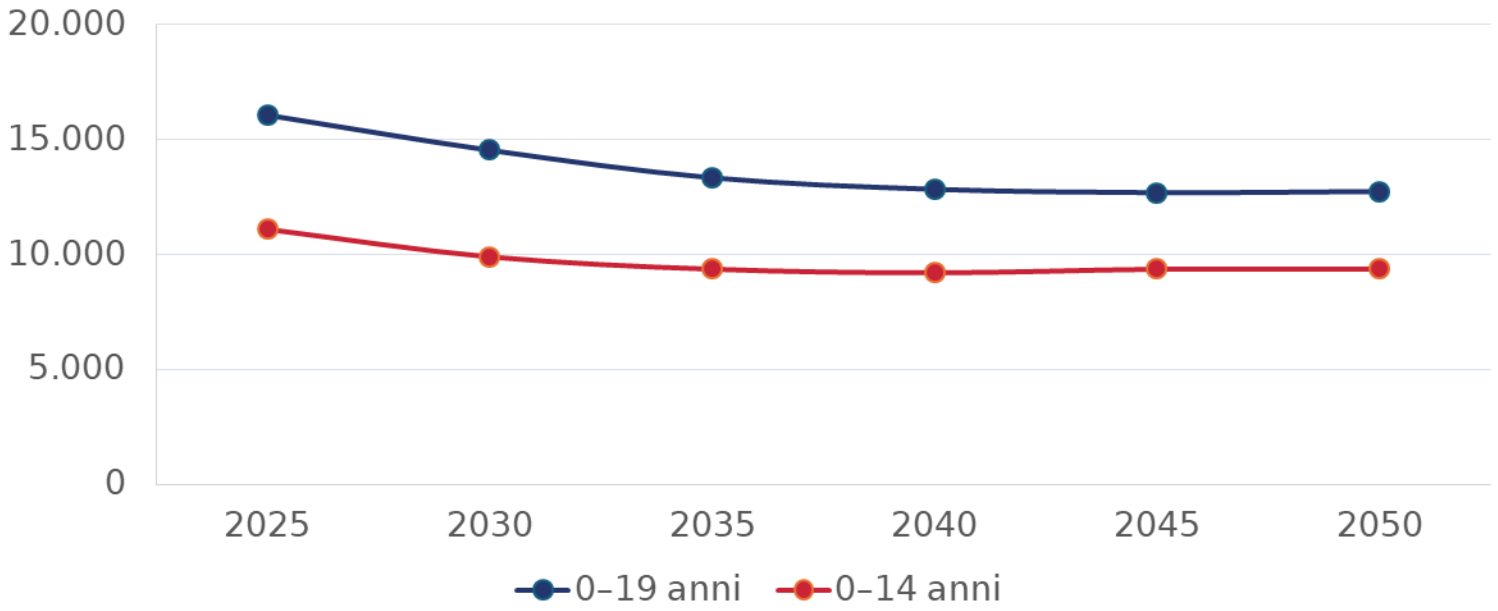
98.571

2025–2050: 7.739 residenti in meno (−7,3%)

Elaborazioni Servizi Statistici su dati Istat, settembre 2026. Scenario mediano, residenti al 1° gennaio.

E la scuola?

Meno bambini e ragazzi, soprattutto entro il 2040



0–19 anni nel 2025

16.068

0–19 anni nel 2050

12.747

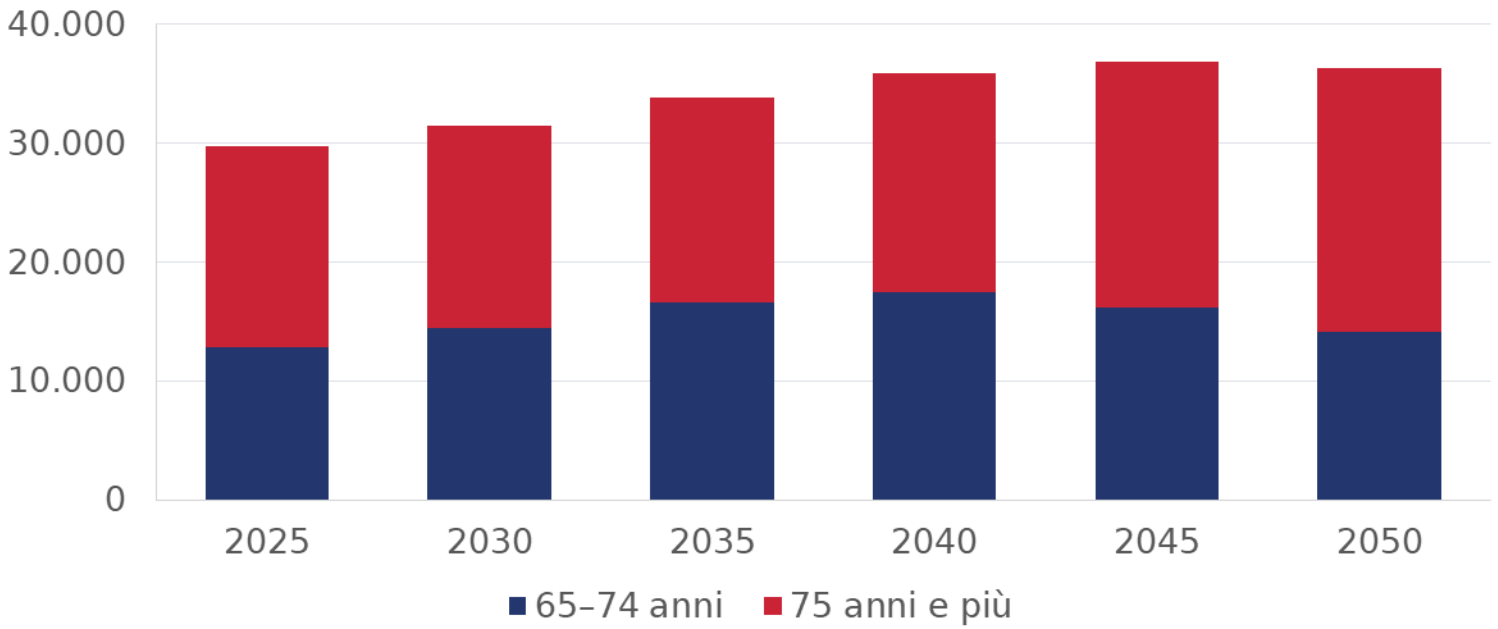
−20,7% in 25 anni

Il dato aiuta a programmare i servizi. Non equivale al numero degli iscritti.

Elaborazioni Servizi Statistici su dati Istat, settembre 2026. Scenario mediano, residenti al 1° gennaio.

Una città più anziana

Cresce soprattutto la popolazione di 75 anni e più



75 anni e più nel 2050

22.245

Quota sul totale

22,6%

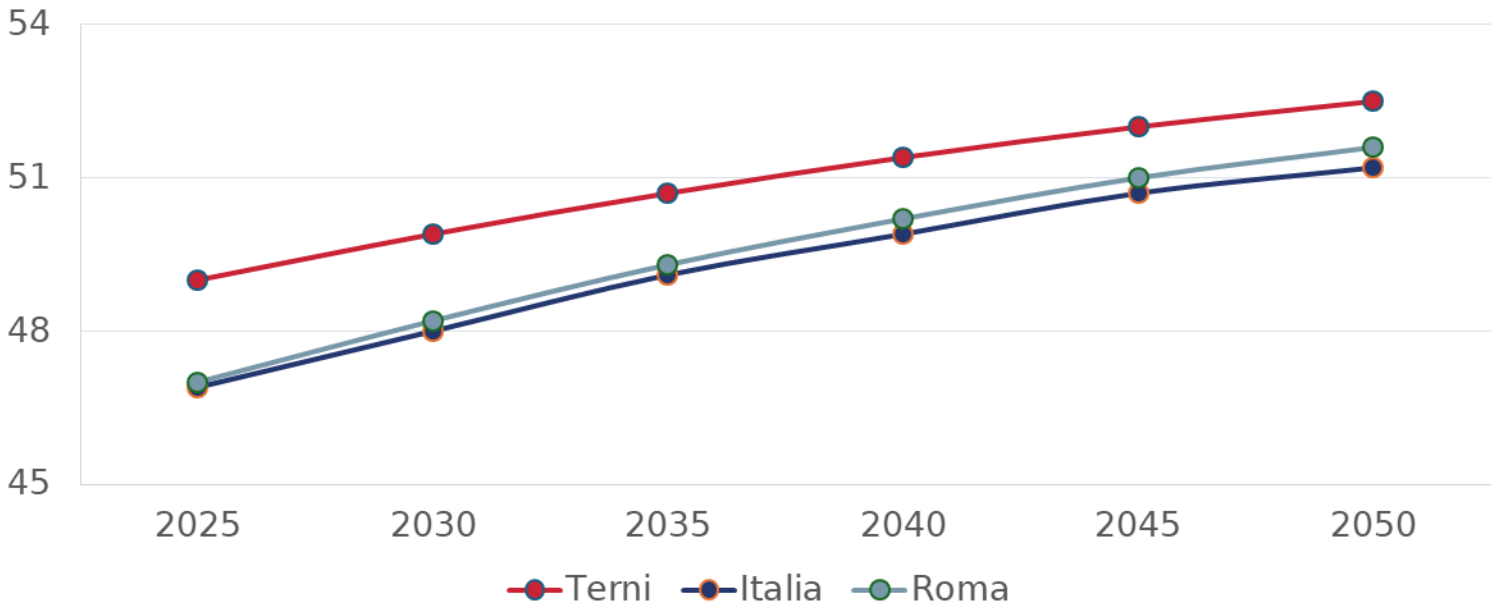
+32,1% rispetto al 2025

I 65–74enni raggiungerebbero il massimo nel 2040: 17.452 persone

Elaborazioni Servizi Statistici su dati Istat, settembre 2026. Scenario mediano, residenti al 1° gennaio.

Terni resta più anziana di Italia e Roma

L’età media cresce in tutti e tre i territori



Età media di Terni

49 → 52,5 anni

Nel 2050

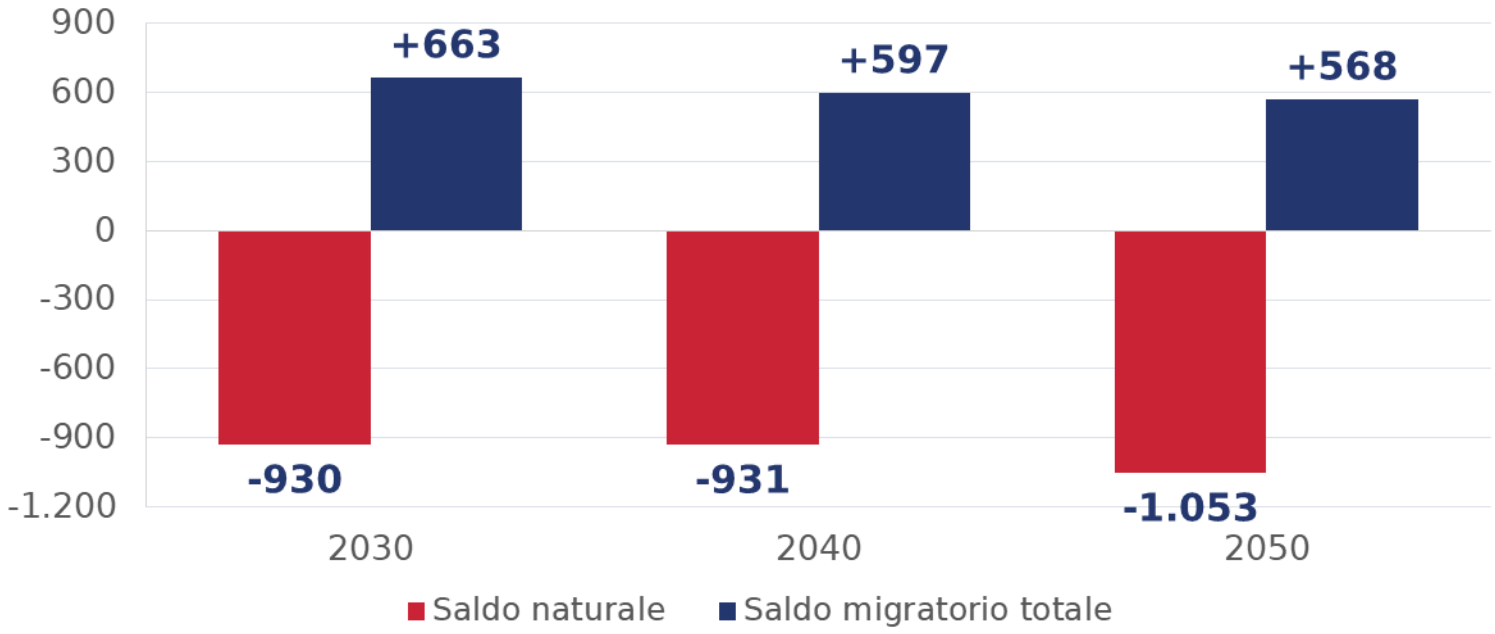
Italia: 51,2 anni
Roma: 51,6 anni

Il divario si riduce, ma rimane: nel 2050 Terni supera l’Italia di 1,3 anni

Elaborazioni Servizi Statistici su dati Istat, settembre 2026. Scenario mediano, residenti al 1° gennaio.

Le migrazioni attenuano il declino

Il saldo positivo compensa una parte della perdita naturale



Perdita naturale compensata

71,3% nel 2030

Perdita naturale compensata

53,9% nel 2050

Saldo naturale = nati − morti. Saldo migratorio = iscritti − cancellati.

Elaborazioni Servizi Statistici su dati Istat. Scenario mediano, movimenti annui della popolazione.

Il contributo principale viene dall’estero

Il saldo con l’estero resta positivo in tutto il periodo



Saldo con l’estero nel 2050

+478 persone

Quota del saldo migratorio

84,2% nel 2050

I dati distinguono i trasferimenti con l’estero, non la cittadinanza.

Elaborazioni Servizi Statistici su dati Istat. Scenario mediano, movimenti annui della popolazione.